

4 Dicembre 2019

Biblioteca Nazionale Marciana, Sale Monumentali

Giovanni Pierluigi da Palestrina
Missa Papae Marcelli



Odhecaton ensemble
Paolo Da Col direttore

Odhecaton

Guy James controtenori

Matteo Pigato

Andrea Arrivabene

Gianluigi Ghiringhelli

Massimo Altieri tenori

Gianluca Ferrarini

Paolo Fanciullacci

Vincenzo Di Donato

Davide Benetti bassi

Giovanni Dagnino

Enrico Bava

Walter Testolin

Paolo Da Col direttore

**Concerto in occasione dell'inaugurazione della mostra
1619-2019: 4° centenario della *Historia del Concilio Tridentino* di Paolo Sarpi**

Programma

Jacques Arcadelt (1505-1568)

Corona aurea, a 5

Giovanni Pierluigi da Palestrina (1525-1594)

da *Missae Papae Marcelli*, a 6

Kyrie
Gloria
Credo

ad Offertorium:

Giovanni Maria Nanino (1545-1607)

In diademate capitis Aaron, a 8

Giovanni Pierluigi da Palestrina

da *Missae Papae Marcelli*, a 6
Sanctus

ad Elevationem:

Fratres ego enim accepi, a 8

da *Missae Papae Marcelli*, a 6 e a 7
Sanctus
Agnus Dei

ad Communionem:

Andrea Gabrieli (1510-1585)

O sacrum convivium, a 4

in fine Missae:

Giovanni Pierluigi da Palestrina

Sicut cervus / Sitivit anima mea, a 4

L'ensemble **Odhecaton**, sin dal suo esordio nel 1998, ha ottenuto alcuni dei più prestigiosi premi discografici e il riconoscimento, da parte della critica, di aver inaugurato nel campo dell'esecuzione polifonica un nuovo atteggiamento interpretativo, che fonda sulla declamazione della parola la sua lettura mobile ed espressiva della polifonia. L'ensemble vocale deriva il suo nome da *Harmonice Musices Odhecaton*, il primo libro a stampa di musica polifonica (Venezia, O. Petrucci 1501). Il suo repertorio d'elezione è rappresentato dalla produzione musicale europea tra Quattro e Settecento. Odhecaton riunisce alcune delle più scelte voci maschili italiane specializzate nell'esecuzione della musica rinascimentale e preclassica sotto la direzione di Paolo Da Col. L'ensemble ha registrato una quindicina di CD, dedicati rispettivamente a musiche di Gombert, Isaac, Josquin, Peñalosa, ai maestri della Picardie, ai compositori spagnoli e portoghesi attivi nel Seicento nelle isole Canarie, a Palestrina, Monteverdi, Carlo Gesualdo, Orlando di Lasso, Alessandro Scarlatti e Loyset Compère. Con questi programmi Odhecaton è ospite nelle principali rassegne in Europa e America e ha ottenuto i maggiori riconoscimenti discografici: *Grand prix international de l'Académie du disque lyrique*; 2 *Diapason d'or de l'année*, 5 *Diapason* (Diapason), *Choc* (Classica), *Disco del mese* (Amadeus e CD Classics), *CD of the Year* (Goldberg), *Editor's choice* (Gramophone). Negli ultimi anni Odhecaton ha rivolto grande parte del proprio impegno interpretativo alla musica sacra di Claudio Monteverdi e al repertorio contemporaneo (Sciarrino, Scelsi, Pärt, Rihm, de Pablo, de Stefani). Per le celebrazioni monteverdiane del 2017 Odhecaton ha partecipato all'esecuzione del film documentario per la televisione ARTE «Monteverdi, aux sources de l'Opéra» con regia di Philippe Béziat e ha realizzato una nuova registrazione dedicata alla produzione sacra della maturità del compositore cremonese (*Monteverdi in San Marco*, Arcana). A Odhecaton è stato conferito nel 2018 il Premio Abbiati della critica musicale italiana per le sue esecuzioni, che la giuria ha indicato quale «paradigma di stile, chiarezza espositiva e nobilitazione degli spazi sonori nei quali risuonano».

Paolo Da Col ha compiuto studi musicali al Conservatorio di Bologna e musicologici all'Università di Venezia. Sin da giovanissimo ha orientato i propri interessi al repertorio della musica rinascimentale e preclassica, unendo costantemente ricerca ed esecuzione. Ha fatto parte per oltre vent'anni di numerose formazioni vocali italiane, tra le quali la Cappella di S. Petronio di Bologna e l'Ensemble Istituzioni Harmoniche. È docente del Conservatorio di Trieste. Dal 1998 dirige l'ensemble vocale Odhecaton. Ha collaborato con Luigi Ferdinando Tagliavini alla redazione della rivista *L'Organo* e in qualità di critico musicale con varie riviste specializzate, ha diretto il catalogo di musica dell'editore Arnaldo Forni di Bologna, è curatore di edizioni di musica strumentale e vocale, autore di cataloghi di fondi musicali e di saggi sulla storia della vocalità. Collabora all'edizione

critica delle opere di C. Gesualdo da Venosa, G. Tartini e G. Rossini. Attualmente svolge un lavoro di ricerca sulla vocalità del Rinascimento presso il Centre d'Études Supérieures de la Renaissance di Tours.